

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

- 4 AGO 2000

=====

ADDI' - 4 AGO. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

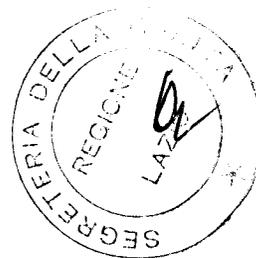
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI

DELIBERAZIONE N° 1896

Costituzione di un collegio di esperti preposto alla "struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" della Giunta. Disposizioni a contenuto giuridico ed economico connesse all'incarico di componente del collegio. Deliberazioni della Giunta regionale n. 3585 del 22.6.1999 e n. 4970 del 28.9.1999 - Revoca.



OGGETTO: Costituzione di un collegio di esperti preposto alla “Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio” della Giunta. Disposizioni a contenuto giuridico ed economico connesse all’incarico di componente del collegio. Deliberazioni della Giunta regionale n. 3585 del 22.6.1999 e n. 4970 del 28.9.1999 - Revoca

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3585 del 22.6.1999 concernente: “Costituzione di un collegio di tre esperti preposto alla struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4970 del 28.9.1999 concernente: “Integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 3585 del 22.6.1999 concernente: Costituzione di un collegio di tre esperti preposto alla struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio”;

RITENUTO di dover revocare la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 3585 del 22.6.1999 concernente: “Costituzione di un collegio di tre esperti preposto alla struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio” e la deliberazione della Giunta regionale n. 4970 del 28.9.1999 concernente: “Integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 3585 del 22.6.1999 concernente: Costituzione di un collegio di tre esperti preposto alla struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio” e procedere contestualmente a disciplinare la materia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2876 del 25.6.1998 e successive modificazioni con la quale sono stati costituiti i dipartimenti, le aree e le strutture equiparate e, tra quest’ultime, quella di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 9.2.1999 con la quale si è provveduto a specificare le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione dei dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all’attività di direzione politica, tra i quali quelli attribuiti alla “Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio”;

RILEVATO che con la medesima deliberazione n. 435/99 sono state individuate le attribuzioni e la consistenza organizzativa della suddetta struttura composta, in via di prima sperimentazione, da uno staff di tre “professionals” esperti in programmazione strategica e da alcune risorse operative, oltre che dal direttore della struttura;

CONSIDERATO che, a conclusione della prima fase di sperimentazione e dall’esperienza maturata in oltre un anno di attività, è emersa la necessità di costituire un collegio di esperti in grado di supportare, attraverso professionalità ad alto profilo qualitativo, la Giunta regionale nella sua funzione di indirizzo politico e programmatorio;

VISTO l’articolo 22, punto 12 dello Statuto il quale stabilisce che la Giunta regionale “esercita le attribuzioni demandate dalla Costituzione e dallo Statuto e, in generale, ogni altra attività amministrativa ordinaria della Regione”;





RITENUTO di dover costituire un collegio preposto alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio" composto da n. 13 esperti esterni in programmazione strategica e nelle materie rientranti nelle più importanti aree di intervento della Regione Lazio;

RITENUTO di demandare al Presidente della Giunta il compito di individuare, con il provvedimento di nomina dei componenti esterni del collegio, le aree più importanti di intervento della Regione Lazio nel numero massimo di 13;

RILEVATO che le funzioni del collegio sono quelle individuate nella deliberazione n. 435/99 e precisamente:

- assicurare il supporto all'elaborazione delle strategie e all'articolazione degli obiettivi e dei contenuti del documento programmatico della Giunta in adeguati strumenti di programmazione regionale;
- predisporre il piano degli obiettivi da assegnare ai dirigenti dei vari livelli e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il conseguimento degli obiettivi stessi;
- coordinare tutte le attività di programmazione della Regione, nel rispetto dell'autonomia delle diverse aree di intervento e controlla il "quadro delle coerenze" delle iniziative di programmazione;
- individuare e raccordarsi con le risorse scientifiche e professionali presenti sul territorio e che possano sviluppare adeguati strumenti di supporto esterno alle decisioni di programmazione;

RITENUTO di dover stabilire e specificare, sulla base del modello organizzativo indicato nell'argomento "Attribuzioni e consistenza organizzativa" della "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatorio" di cui alla deliberazione n. 435/99, che:

- 1) il collegio risponde dell'attività alla Giunta regionale e al suo Presidente, opera in posizione di autonomia e si avvale di una struttura di supporto costituita da un dirigente responsabile, da due funzionari e da due collaboratori esecutivi, giusto quanto previsto dalla già citata deliberazione n. 435/99;
- 2) *già* gli esperti esterni sono individuati e nominati dal Presidente della Giunta regionale, _____ con proprio provvedimento previo accertamento degli specifici requisiti culturali e professionali relativi all'incarico da ricoprire desumibili dall'esame dei curricula, da studi compiuti, da incarichi precedentemente svolti, da concrete esperienze di lavoro;
- 3) per gli esperti esterni, l'incarico in seno al collegio avrà la durata di cinque anni, rinnovabili, a decorrere dalla data di effettivo insediamento del collegio stesso;
- 4) in caso di cessazione dalla carica del titolare dell'organo di governo nominante, l'incarico in seno al collegio può essere confermato, revocato, modificato o rinnovato entro novanta giorni dalla data di insediamento del nuovo titolare dell'organo di governo. Decorso tale termine, l'incarico per il quale non si sia provveduto si intende confermato fino alla sua naturale scadenza;
- 5) a ciascun componente esterno è attribuito, ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della legge regionale 25.7.1996, n. 27, in considerazione della peculiarità e della rilevanza delle materie trattate, un compenso onnicomprensivo annuo congruamente determinato in £. 105.000.000, al lordo delle ritenute di legge;

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

- 6) il compenso ai componenti esterni verrà erogato trimestralmente previa presentazione da parte del collegio stesso alla Giunta di una relazione attestante l'attività svolta;
- 7) i componenti esterni non sono tenuti all'osservanza dell'orario di lavoro ma al tempestivo adempimento dei compiti previsti;
- 8) per la rilevanza della materia trattata gli esperti esterni possono svolgere le funzioni previste anche all'esterno della sede regionale per partecipare ad incontri, conferenze, dibattiti, riunioni di coordinamento con altri enti pubblici o privati e ad ogni altra attività attinente all'incarico disposta dalla Giunta regionale e dal suo Presidente. In tal caso a detti esperti il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate;
- 9) l'incarico può essere revocato dal Presidente della Giunta, con provvedimento motivato, — *A*

VISTA la legge 127/97;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati:

- 1) di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 3585 del 22.6.1999 concernente: "Costituzione di un collegio di tre esperti preposto alla struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" e procedere contestualmente a disciplinare la materia.
- 2) di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 4970 del 28.9.1999 concernente: "Integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 3585 del 22.6.1999 concernente: Costituzione di un collegio di tre esperti preposto alla struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico".
- 3) di costituire, ai sensi dell'articolo 22, punto 12 dello Statuto, un collegio preposto alla "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" composto da n. 13 esperti esterni in programmazione strategica e nelle materie rientranti nelle più importanti aree di intervento della Regione Lazio;
- 4) di demandare al Presidente della Giunta il compito di individuare, con il provvedimento di nomina dei componenti esterni del collegio, le aree più importanti di intervento della Regione Lazio nel numero massimo di 13;
- 5) di prendere atto che le funzioni del collegio sono quelle individuate nella deliberazione n. 435/99 e precisamente:
 - assicurare il supporto all'elaborazione delle strategie e all'articolazione degli obiettivi e dei contenuti del documento programmatico della Giunta in adeguati strumenti di programmazione regionale;
 - predisporre il piano degli obiettivi da assegnare ai dirigenti dei vari livelli e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il conseguimento degli obiettivi stessi;
 - coordinare tutte le attività di programmazione della Regione, nel rispetto dell'autonomia delle diverse aree di intervento e controllare il "quadro delle coerenze" delle iniziative di programmazione;
 - individuare e raccordarsi con le risorse scientifiche e professionali presenti sul territorio e che possano sviluppare adeguati strumenti di supporto esterno alle decisioni di programmazione;



6) di stabilire e specificare, sulla base del modello organizzativo indicato nell'argomento "Attribuzioni e consistenza organizzativa" della "Struttura di supporto per la funzione di indirizzo politico e programmatico" di cui alla deliberazione n. 435/99, che:

- il collegio risponde dell'attività alla Giunta regionale e al suo Presidente, opera in posizione di autonomia e si avvale di una struttura di supporto costituita da un dirigente responsabile, da due funzionari e da due collaboratori esecutivi, giusto quanto previsto dalla già citata deliberazione n. 435/99;
- gli esperti esterni sono individuati e nominati con dal Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento previo accertamento degli specifici requisiti culturali e professionali relativi all'incarico da ricoprire desumibili dall'esame dei curricula, da studi compiuti, da incarichi precedentemente svolti, da concrete esperienze di lavoro;
- per gli esperti esterni, l'incarico in seno al collegio avrà la durata di cinque anni, rinnovabili, a decorrere dalla data di effettivo insediamento del collegio stesso;
- in caso di cessazione dalla carica del titolare dell'organo di governo nominante, l'incarico in seno al collegio può essere confermato, revocato, modificato o rinnovato entro novanta giorni dalla data di insediamento del nuovo titolare dell'organo di governo. Decorso tale termine, l'incarico per il quale non si sia provveduto si intende confermato fino alla sua naturale scadenza;
- a ciascun componente esterno è attribuito, ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della legge regionale 25.7.1996, n. 27, in considerazione della peculiarità e della rilevanza delle materie trattate, un compenso onnicomprensivo annuo congruamente determinato in £. 105.000.000, al lordo delle ritenute di legge;
- il compenso ai componenti esterni verrà erogato trimestralmente previa presentazione da parte del collegio stesso alla Giunta di una relazione attestante l'attività svolta;
- i componenti esterni non sono tenuti all'osservanza dell'orario di lavoro ma al tempestivo adempimento dei compiti previsti;
- per la rilevanza della materia trattata gli esperti esterni possono svolgere le funzioni previste anche all'esterno della sede regionale per partecipare ad incontri, conferenze, dibattiti, riunioni di coordinamento con altri enti pubblici o privati e ad ogni altra attività attinente all'incarico disposta dalla Giunta regionale e dal suo Presidente. In tal caso a detti esperti il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate;
- l'incarico può essere revocato dal Presidente della Giunta, con provvedimento motivato,

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



8 AGO. 2000